

PROGETTO DI FUSIONE  
DI CUI ALL'ART. 2501-*TER* CODICE CIVILE

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO]

**PROGETTO DI FUSIONE PER  
INCORPORAZIONE  
IN BANCA INTESA S.P.A.  
DI SANPAOLO IMI S.P.A.**

*I titoli di Banca Intesa citati nel presente documento verranno emessi in relazione alla fusione descritta e non sono stati, né si prevede saranno in futuro, registrati ai sensi della legge statunitense Securities Act of 1933 ("il Securities Act"), pertanto non possono essere offerti o venduti, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti eccetto in regime di deroga. È intenzione dell'emittente distribuire negli Stati Uniti i titoli di Banca Intesa in relazione alla fusione in regime di esenzione dall'obbligo di registrazione previsto dal Securities Act.*

*La fusione in oggetto riguarda i titoli di una società straniera. L'offerta è subordinata agli obblighi di informativa imposti alle società di paesi stranieri, diversi da quelli vigenti negli Stati Uniti. I rendiconti finanziari eventualmente acclusi al documento sono stati predisposti in conformità con i principi contabili di tali paesi e pertanto potrebbero non essere comparabili con i rendiconti finanziari redatti dalle società statunitensi.*

*Gli investitori statunitensi potrebbero incontrare difficoltà nel far valere all'estero i propri diritti e le forme di tutela previste dalle leggi statunitensi disciplinanti i mercati finanziari dato che Banca Intesa e Sanpaolo IMI hanno sede in Italia e alcuni o tutti i rispettivi funzionari ed amministratori potrebbero essere residenti in Italia o altri paesi stranieri. Gli investitori statunitensi potrebbero non essere in grado di perseguire legalmente le società straniere o i rispettivi funzionari o amministratori in tribunali di giurisdizioni estere in caso di violazione delle Securities laws statunitensi. Potrebbe inoltre risultare difficile costringere una società straniera e le relative consociate ad ottemperare alla sentenza emessa da un tribunale statunitense.*

*Si fa presente che Banca Intesa potrebbe acquistare titoli di Sanpaolo IMI in operazioni non connesse alla fusione aziendale in oggetto, ad esempio sul mercato aperto o in trattative private.*

**PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE  
IN BANCA INTESA S.P.A.  
DI SANPAOLO IMI S.P.A.**

I Consigli di Amministrazione di Banca Intesa S.p.A. e Sanpaolo IMI S.p.A. premesso:

- che è stato raggiunto l'accordo per l'integrazione dei rispettivi gruppi bancari capace di creare un operatore di primaria importanza a livello italiano ed europeo;
- che l'integrazione genererà significative rilevanti sinergie ed importanti razionalizzazioni, e potrà attivare economie di scopo negli ambiti produttivi nei quali fa premio la specializzazione dell'offerta e l'innovazione del prodotto;
- che anche nell'ambito della razionalizzazione e ridisegno del gruppo bancario nascente dalla integrazione sono previste operazioni con il Crédit Agricole S.A. consistenti, tra l'altro, nella cessione a quest'ultimo da parte di Banca Intesa S.p.A. dell'intera partecipazione detenuta in Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. e in Banca Popolare FriulAdria S.p.A. nonché di ulteriori 193 sportelli di Banca Intesa stessa;
- che sono ritenuti Elementi Rilevanti del Piano di Integrazione i seguenti:

1. Eurizon

Il processo di quotazione di Eurizon Financial Group S.p.A. verrà portato a termine entro il 2007 mantenendo il perimetro attuale e, ove possibile e opportuno, il programma già definito, salvo ulteriore valorizzazione del perimetro di attività per effetto del riassetto conseguente all'aggregazione Sanpaolo IMI S.p.A. e Banca Intesa S.p.A..

2. Modello organizzativo

2.1. Capogruppo

Funzioni centrali e di governo ripartite in modo equilibrato tra Milano e Torino, tenendo in considerazione la rilevanza strategica ed operativa di tali funzioni.

2.2. Business Unit Banca dei Territori e Business Unit Corporate e Investment Banking

La sede principale della Business Unit Banca dei Territori sarà basata a Torino e avrà poteri di coordinamento e supervisione delle attività del Nuovo Gruppo nei segmenti Retail, Private e PMI con adeguate soglie dimensionali; la sede principale della Business Unit Corporate e Investment Banking sarà basata a Milano e avrà poteri di coordinamento e supervisione delle attività del Nuovo Gruppo nei segmenti Middle e Large Corporate, Financial Institutions e in tutti i segmenti di prodotto dell'Investment Banking e del Merchant Banking.

2.3. Banche dei Territori

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.A. (Cariparo), Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (Carisbo) e Banco di Napoli S.p.A. e Friulcassa S.p.A. saranno individuate quali banche di riferimento rispettivamente per il Veneto (con integrazione di Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A.), l'Emilia, le quattro regioni meridionali (Campania, Basilicata, Puglia e Calabria) ed il Friuli Venezia Giulia, con marchio predominante ed ampliamento della rete distributiva attraverso il conferimento di tutti gli sportelli del Nuovo Gruppo operanti nelle rispettive aree territoriali.

Negli organi sociali delle Banche dei Territori sarà confermata un'adeguata rappresentanza di esponenti del territorio.

#### 2.4. Credito al consumo

Valorizzazione della piattaforma Neos, con mantenimento della relativa sede a Bologna.

#### 2.5. Polo di eccellenza per operatività import-export

Valorizzazione dell'imprenditorialità diffusa e della vocazione all'export del Nord Est basando in Padova (consolidando la piattaforma già esistente) un polo di eccellenza per i servizi connessi all'attività di import-export.

#### 2.6. Private Equity

Sviluppo e potenziamento delle attività di Private Equity a Bologna.

### 3. Sistema Informativo

Verranno valorizzati e salvaguardati le competenze ed i livelli occupazionali del polo tecnologico di Moncalieri.

hanno redatto il seguente progetto di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2501-ter del codice civile.

## 1. SOCIETA' PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

### Incorporante

BANCA INTESA S.p.A.

- Sede sociale in Milano, Piazza Paolo Ferrari n. 10
- Capitale sociale interamente versato Euro 3.613.001.195,96, diviso in n. 6.948.079.223 azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, di cui n. 6.015.588.662 azioni ordinarie e n. 932.490.561 azioni di risparmio
- Società iscritta nel Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale 00799960158
- Partita I.V.A. 10810700152
- Società iscritta all'Albo delle banche al n. 5361
- Società capogruppo del "Gruppo Intesa", iscritto nell'Albo dei gruppi bancari
- Società aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

### Incorporanda

SANPAOLO IMI S.p.A.

- Sede sociale in Torino, Piazza San Carlo n. 156
- Capitale sociale interamente versato Euro 5.400.089.095,68 diviso in n. 1.875.030.936 azioni del valore nominale di Euro 2,88 ciascuna, di cui n. 1.590.846.918 azioni ordinarie e 284.184.018 azioni privilegiate.  
Il capitale sociale potrà subire una variazione in aumento, sino a massimi Euro 362.592,00 all'esito dell'esercizio, prima della decorrenza degli effetti giuridici della fusione, delle opzioni di sottoscrizione di n. 125.900 azioni ordinarie assegnate ai dipendenti del Gruppo nell'ambito dei piani loro riservati ("piani di *stock option*")

- Società iscritta nel Registro delle Imprese di Torino, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 06210280019
- Società iscritta all'Albo delle banche al n. 5084
- Società capogruppo del "Gruppo bancario Sanpaolo IMI", iscritto nell'Albo dei gruppi bancari
- Società aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

## 2. STATUTO DELLA SOCIETA' INCORPORANTE

In dipendenza della fusione, la Società Incorporante aumenterà il proprio capitale sociale per massimi nominali Euro 3.037.379.042,88 mediante emissione di massime n. 5.841.113.544 azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 ciascuna, in applicazione del rapporto di cambio e delle modalità di assegnazione delle azioni di cui ai successivi punti 3 e 4.

In conseguenza della fusione, l'assemblea straordinaria di Banca Intesa S.p.A., chiamata ad approvare il presente progetto di fusione, sarà altresì chiamata a deliberare un aumento del proprio capitale sociale a servizio dei piani di *stock option* già deliberati dalla Società Incorporanda, nella misura in cui ancora efficaci, per massimi nominali Euro 15.835.003,08, mediante emissione di massime n. 30.451.929 azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 ciascuna.

Si fa inoltre presente che all'assemblea straordinaria di Banca Intesa S.p.A. convocata per l'approvazione della fusione, verrà proposta l'adozione di un nuovo testo di statuto sociale, riportato nell'allegato A, il quale prevederà, tra l'altro, l'adozione di una nuova denominazione sociale, il trasferimento della sede sociale a Torino nonché l'adozione di un sistema di amministrazione e controllo dualistico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2409-*octies* e seguenti del codice civile.

L'assemblea di Banca Intesa S.p.A. in sede ordinaria, immediatamente dopo l'approvazione del progetto di fusione, nominerà, ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 34 dello statuto di nuova adozione, 19 membri del Consiglio di Sorveglianza della Società Incorporante. Tanto la delibera di adozione del nuovo testo di statuto sociale, quanto la nomina dei membri del Consiglio di Sorveglianza avranno efficacia dalla data di decorrenza giuridica della fusione, fatta salva l'immediata efficacia del suddetto articolo 34 del nuovo statuto. Una volta efficace la fusione, l'assemblea ordinaria della Società Incorporante provvederà alla nomina di ulteriori 2 membri del Consiglio di Sorveglianza, allo scopo di assicurare l'adeguata rappresentanza delle minoranze anche di Sanpaolo IMI S.p.A.

## 3. RAPPORTO DI CAMBIO

Il rapporto di cambio è il seguente:

- n. 3,115 azioni ordinarie di nuova emissione dell'Incorporante da nominali Euro 0,52 cadauna per ogni n. 1 azione ordinaria o privilegiata Sanpaolo IMI S.p.A. da nominali Euro 2,88 cadauna.

Non sono previsti conguagli in denaro.

#### 4. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETA' INCORPORANTE ATTRIBUITE IN CAMBIO AGLI AZIONISTI DI SANPAOLO IMI S.P.A.

A seguito del perfezionamento dell'operazione di fusione, l'Incorporante procederà:

- all'emissione di massime n. 5.841.113.544 azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 da attribuire agli azionisti ordinari e privilegiati della Società Incorporanda nel rapporto di cambio sopra indicato;
- all'annullamento senza concambio delle azioni ordinarie Sanpaolo IMI S.p.A. eventualmente detenute da Banca Intesa S.p.A., così come delle eventuali azioni proprie detenute da Sanpaolo IMI S.p.A..

Si conferma che nella determinazione del numero massimo di azioni dell'Incorporante da attribuire agli azionisti di Sanpaolo IMI S.p.A. si è tenuto conto anche delle n. 284.184.018 azioni privilegiate Sanpaolo IMI S.p.A. per le quali, come detto, si applicherà lo stesso rapporto di cambio stabilito per le azioni ordinarie.

Nell'atto di fusione verrà dato conto della rinuncia da parte di uno o più soci Sanpaolo IMI S.p.A. al concambio della frazione di azione necessaria per assicurare la quadratura complessiva dell'operazione.

Si provvederà, in ogni caso, a mettere a disposizione degli azionisti della Società Incorporanda un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni, a prezzi di mercato, senza aggravio di ulteriori oneri per spese, bolli o commissioni.

Le azioni dell'Incorporante di nuova emissione a servizio del concambio, che saranno quotate al pari delle azioni Banca Intesa S.p.A. attualmente in circolazione, saranno messe a disposizione degli azionisti della Incorporanda secondo le modalità proprie delle azioni dematerializzate accentrate nella Monte Titoli S.p.A. a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla data di decorrenza degli effetti civilistici della fusione. Tale data sarà resa nota nell'apposito avviso concernente la fusione pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale.

#### 5. DECORRENZA DELLA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI DELLE AZIONI DELLA SOCIETA' INCORPORANTE ASSEGNATE IN CAMBIO

Le azioni dell'Incorporante che saranno emesse in cambio delle azioni Sanpaolo IMI S.p.A. avranno godimento regolare.

#### 6. DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE

Gli effetti della fusione nei confronti dei terzi, ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 2 del codice civile, decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione, ovvero dalla data successiva che sarà indicata nell'atto medesimo e comunque in data non anteriore al 1° gennaio 2007.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-*ter*, comma 1, n. 6, del codice civile, le operazioni effettuate dalla Società Incorporanda saranno imputate al bilancio dell'Incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2007.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della fusione.



7. TRATTAMENTO EVENTUALMENTE RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI

Né Banca Intesa S.p.A., né Sanpaolo IMI S.p.A. hanno emesso titoli, diversi dalle azioni, cui possa essere riservato, nel contesto di questa fusione, un trattamento particolare. Parimenti non è previsto un trattamento particolare per alcuna categoria di soci.

Con riferimento agli American Depositary Receipts relativi ad azioni Sanpaolo IMI S.p.A. ("Sanpaolo IMI ADR"), quotati presso il New York Stock Exchange, si rammenta che nelle operazioni di concambio delle azioni Sanpaolo IMI S.p.A. verranno concambiate, naturalmente, anche quelle oggetto del deposito sottostante l'emissione degli ADR. Conseguentemente anche questi ultimi verranno dalla banca depositaria sostituiti ed aggiornati, senza soluzione di continuità, con ADR riferiti alla Incorporante.

8. VANTAGGI PARTICOLARI EVENTUALMENTE PROPOSTI A FAVORE DEI SOGGETTI CUI COMPETE L'AMMINISTRAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. INFORMATIVA

Verrà tempestivamente depositato e diffuso, oltre alla documentazione richiesta dall'art. 2501-*septies* del codice civile, il Documento Informativo previsto dall'art. 70, comma 4, del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

o o o

Sono fatte salve variazioni, integrazioni, aggiornamenti anche numerici del presente progetto così come dello statuto della Società Incorporante qui allegato, quali consentiti dalla normativa od eventualmente richiesti dall'Autorità di Vigilanza ovvero in sede di iscrizione nel Registro delle Imprese.

Milano, 12 ottobre 2006

Banca Intesa S.p.A.  
Il Presidente

Giovanni Bazoli

Torino, 12 ottobre 2006

Sanpaolo IMI S.p.A.  
Il Presidente

Enrico Salza

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO]